



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA CAPOZZI"

Via Bonifazi 64 - 00167 Roma – Municipio XIII

Tel. Fax 06/6630905 – Tel. 06/66040749

RMIC8BM00R – Distretto 26 – Ambito 8 - C.F. 97198140580

www.icmariacapoziroma.gov.it

RMIC8BM00R@istruzione.it - RMIC8BM00R@pec.istruzione.it

Circolare n. 40

Roma 5 novembre 2018

**Al DSGA
Al personale ATA
Istituto
Al sito web**

OGGETTO: Indicazioni per la gestione del piano di emergenza

A seguito dell'esercitazione del 22 ottobre scorso, con la presente si trasmettono alcune indicazioni relative al miglioramento delle procedure per la gestione del piano di emergenza.

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta.
Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme diramato da un altro piano, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero a tutte le classi e la diffusione ai piani superiori. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi.
- In seguito alla diramazione dell'allarme, il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).
- La verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto da dare ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi, in caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC.
- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

Si ringrazia tutto il personale ATA per la fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Daniela Porfiri

(Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93)